



# LE NOSTRE RADICI

ASSOCIAZIONE EX ALUNNI PASSIONISTI-DOL **FOLGIO DI COLLEGAMENTO**

## Per il 24° Raduno Aseap un tema "sociale" e "passionista"



La scelta del tema, su cui invitare a riflettere i partecipanti all'Aseap-Day del 2014, è stata motivata dalla convinzione che i tanti svariati peccati contro i valori della legalità minano la civile e serena convivenza e minacciano di portarci ormai (anche ecologicamente) all'autodistruzione.

Essi hanno urgente bisogno di essere focalizzati, perché attanagliano l'entusiasmo di vivere e sono focolai di sofferenza e passione.

Ma c'è di più. La fede religiosa e più specificamente la stessa spiritualità passionista potrebbero apparire monche, fuori dal tempo e dalla concretezza, se si contattassero agevolmente e frequentemente le sagrestie e si fosse altrettanto solleciti, però, a chiudere gli occhi appena fuori il portone della Chiesa. Non ci sarebbe di peggio, ipocritamente.

Dunque, tutti siamo interpellati e chiamati a riflettere nella rimozione delle varie sofferenze "socio-attuali" e, alimentati da una speranza infinita, convincerci tutti che... insieme si può! Nella vita ci può essere anche il venerdì santo, ma deve esserci per il credente pure la domenica di resurrezione.

Neanche estranea, alla tematica del Raduno, è la riflessione sul ruolo dei Carabinieri e la dedica della corona d'alloro ai tanti, appartenenti alla gloriosa Arma, rimasti vittime nel far rispettare e tutelare la "legalità".

**AUGURO BUONE FESTE A TUTTI!** Antonio Romano, presidente Aseap



**AUGURI**



**AUGURI dell'ASEAP a P. MARIO CACCAVALE da un bimestre nuovo Superiore Provinciale**

È succeduto al dimissionario P. ENZO DEL BROCCO.



← P. EMIDIO PETRINGA, Rettore del Santuario della Madonna della Civita in Itri

(LT), l'11 dicembre u.s. è stato eletto Consultore per l'economia



**Anteprima del 24° Raduno Aseap 2014 → Ecco il tema: L'illegalità è "Passione", la legalità è "Resurrezione"**

**(illegalità : passione = legalità : resurrezione)**

**Il luogo del Raduno è Calvi Risorta! Ma la data è ancora da definire!**

Infatti, poiché negli ultimi anni si stanno coinvolgendo anche le autorità civili, politiche, scolastiche e militari, nonché l'intera comunità calena, per fissare la data del Raduno si è in attesa di conoscere quella delle elezioni amministrative locali, a cui è interessata anche il Comune di Calvi Risorta (CE).

**SARA' RESO SOLENNE OMAGGIO AI CARABINIERI per il 200° anniversario dell'istituzione dell'Arma nel 2014**



In corteo e in forma solenne, presso il monumento in piazza comunale, sarà deposta una corona d'alloro e proposta una riflessione, in riconoscente ricordo e in onore dei tanti carabinieri **vittime** del loro dovere **nel tutelare la legalità**, nonché **fulgidi esempi di eroico altruismo!**

Anche i giovani studenti locali saranno impegnati a comporre uno specifico componimento scritto, il cui contenuto sarà sottoposto, in forma anonima, al vaglio di

un'apposita Commissione, che, dopo attento esame, ne sceglierà tre per la premiazione durante l'Aseap-Day.



Il Direttivo associativo rimane, tuttavia, ancora impegnato ad organizzare altre varie novità per un più corale coinvolgimento e concreta partecipazione all'annuale raduno degli ex alunni passionisti.



Per tutti i dettagli del Raduno e le Autorità partecipanti si rimanda al prossimo Bollettino Aseap.

**BUON NATALE e BUON ANNO 2014**

## L'EPOCA MITICA IN CUI LA TELEVISIONE UNIVA LE PERSONE

**e oggi?...soffoca il dialogo all'interno della famiglia e spesso diventa badante per gli anziani e baby sitter per i bambini**



*Che bell'epoca la mia quando da bambino avvertivo la televisione che univa le persone! Ricordo quando ci si radunava in tanti a casa del vicino più fortunato che la possedeva, magari portandosi anche la sedia da casa. Ricordo che si aspettava, come fosse un evento, il film del lunedì o canzonissima il sabato sera o la partita della nazionale, rigorosamente il sabato pomeriggio. Dopo, finito il programma, la televisione tornava ad essere un elettrodomestico, la si copriva con la tendina, magari ci si metteva anche un bel soprammobile, (un classico era la gondola di Venezia oppure il carrettino siciliano), e la si accendeva la sera dopo, perché durante il resto del giorno non erano previste trasmissioni, se non raramente qualche evento eccezionale. Poi col passare del tempo la televisione è diventata un bene comune, oggi nelle nostre case ne abbiamo almeno un paio, si è evoluta l'offerta, in termini di reti visibili, si è centuplicata, ma il risultato non è, secondo me lusinghiero. Oggi la televisione ha perso il senso di servizio pubblico degli inizi, non unisce più come prima, ma piuttosto divide, è causa di mancanza di dialogo all'interno delle*



*famiglie, perché nelle nostre case è sempre accesa in qualsiasi ora del giorno, in molti casi è usata come badante per gli anziani, e baby-sitter per i bambini. Ma chi, come me, ha vissuto gli anni cinquanta/sessanta, la televisione di oggi, tranne rare eccezioni, nei programmi la trova sempre più scadente, sguaiata, urlata, zeppa di programmi futili e violenti, incentrata su personaggi di dubbie qualità morali, che vogliono far passare come fulgidi esempi da seguire.*

**Allora?... Ogni tanto, proviamo a spegnere la Tv e ad uscire, a stare di più in mezzo alle persone!**

*Non è vero che oggi la gente è individualista, chiusa in se stessa e che bada solo ai fatti propri.*

*Anzi, se ne trova tanta, che cerca di rendersi utile, nelle associazioni, nelle parrocchie, nelle scuole, negli ospedali, nei luoghi di lavoro.*

*Gente che cerca di darsi da fare, che cerca ad esempio di rendere più vivibili questi nostri luoghi, belli e maledetti, che per troppi anni hanno subito violenze devastanti, oppure, cerca di stare vicino e dare una mano tangibile a chi in questo periodo di crisi, (che grazie anche ai nostri politici si protrae da troppo tempo), si trova in difficoltà.*

*Il tempo del Natale che ci apprestiamo a vivere sia per tutti noi ex alunni passionisti e le nostre famiglie un'occasione per farci sentire sempre uniti, malgrado la lontananza materiale e le nostre difficoltà quotidiane.*

**Se n'è andato l'ultimo pezzo storico della nostra missione passionista in Brasile**

## **E' morto Padre Fernando Vitale**



**Una sintesi biografica di .....Franco Pacifico – (segretario aseap)**

*P. Fernando Vitale ci ha lasciato quattro giorni prima che compisse i 60 anni di vita missionaria in Brasile; parti che ne aveva 39 e a quasi 99 anni, da buon napoletano, era rimasto sempre allegro, gioviale ed energico: è stato un missionario attivo e zelante.*



*L'attività di P. Fernando non si è limitata all'evangelizzazione. A Barra de São Francisco, alla fine degli anni '50 promosse diversi corsi (ricamo, carpenteria, falegnameria, corsi per muratore e elettricista...); fondò la scuola 'Famiglia Agricola', il Seminario Passionista e nella stessa missione collaborò direttamente alla costruzione di una bella Chiesa. Nel 1962 ritornò a São Silvano. Nel 1963 accolse le Suore Passioniste per fornire assistenza ai bambini poveri. Nel 1984 fondò la 'Creche Santo Antônio' (Asilo Sant'Antonio). Il suo amore per i bambini lo spingeva a inventarsi sempre qualcosa di nuovo. La sua carità non conosceva limiti: ogni mattina si recava nelle 'padarias' (cioè negozi di alimentari) per recuperare il pane non venduto e portarlo non solo ai bambini ma anche alle famiglie bisognose. Agli inizi e per molti anni la mula Peppinella divenne la compagna e silenziosa testimone delle sue avventure missionarie. P. Fernando è morto improvvisamente la sera del 3 novembre nel Convento di Barbaçena, sorprendendo gli stessi suoi confratelli. Originario di Caivano (NA), dopo ben tre quarti di secolo di vita sacerdotale, ora riposa nella cripta del bosco del 'Projeto Devida'. □*

## "ANDIAMO CON GIOLA INCONTRO AL SIGNORE"



**Carissimi Amici dell'ASEAP,**  
è sempre meraviglioso ascoltare LA VOCE di DIO in tutte le cose che circondano la nostra vita, ma lo è ancora di più quando è Lui stesso che si manifesta. L'INCARNAZIONE del Figlio di Dio, che stiamo ormai prossimi a vivere nell'avvento storico di suo NATALE, è la prova straordinaria dell'AMORE del Signore per tutti noi. Il suo nascere non vuole essere, un uomo in più nella storia dell'umanità ma è l'UOMO DIO che, nel messaggio della SALVEZZA, porta una NUOVA UMANITA'.

S.Leone Magno dice che "il Natale del Capo è il Natale del Corpo e l'uomo nella nascita del Signore diventa immagine e presenza di Dio.

Diranno i Magi: "Abbiamo visto la stella .....e ci siamo messi in cammino".



### E noi siamo in cammino?...

È forte e testimoniante la nostra Fede? Operiamo, amici, per il bene della Chiesa: Cristo è gioia... Cristo è speranza! Grazie sempre del vostro esserci vicino con le vostre preghiere oltre che con la stima e l'affetto che continuate a nutrire per l'Istituto.

Il Dio fatto Uomo continui a benedire voi con le vostre famiglie, elargendo ciò di cui spiritualmente e materialmente avete bisogno.

**Ancora grazie di cuore e vi auguro un  
SANTO NATALE e BUON ANNO 2014!**

**P. Amedeo De Francesco Sup. Comunità di Calvi Risorta**



## Siate buoni testimoni nelle vostre Famiglie

### Cari ex alunni e amici tutti,

in quest'ultimo periodo mi è stato particolarmente caro pensarvi, meditando le belle parole di PAPA FRANCESCO sulla Famiglia. Ve le voglio ricordare: *"Vi sono tre parole chiave nel matrimonio: permesso,*



*grazie, scusa. Chiediamo permesso per non essere invadenti in famiglia? "Posso fare questo? Ti piace che faccia questo?". Diciamo grazie, grazie per l'amore? Quanti giorni passano senza dire questa parola, grazie! E i, quante volte chiediamo scusa? Tutti sbagliamo e alle volte nel matrimonio capita talvolta di dire parole forti! Allora, non finite mai la giornata senza fare la pace". (...). E, ancora, il 26 ottobre scorso:*

*"La famiglia è fatta di volti, di persone che amano, dialogano, si sacrificano per gli altri e difendono la vita, soprattutto quella più fragile, più debole.*

*Si potrebbe dire, senza esagerare, che la famiglia è il motore del mondo e della storia.*

*Ciascuno di noi costruisce la propria personalità in famiglia, crescendo con la mamma e il papà, i fratelli e le sorelle, respirando il calore della casa. La famiglia è il luogo dove riceviamo il nome, è il luogo degli affetti, lo spazio dell'intimità, dove si apprende l'arte del dialogo e della comunicazione interpersonale" (...).*

*"I cristiani – sottolinea il Papa - si sposano nel Sacramento perché sono consapevoli di averne bisogno!". "E nel loro Matrimonio i genitori pregano insieme. Perché? Perché forse si usa fare così? No!...*

*Lo fanno perché ne hanno bisogno, per il lungo viaggio che devono fare insieme: un lungo viaggio che non è a pezzi, dura tutta la vita! E hanno bisogno dell'aiuto di Gesù, per camminare insieme con fiducia, per accogliersi l'un l'altro ogni giorno, e perdonarsi ogni giorno!"*

**Cari ex alunni, siate buoni testimoni nelle vostre famiglie! Noi passionisti siamo contenti di ricevere sempre belle notizie della vostra vita esemplare.**

**Saremo contenti di aver la conferma che oltre a dei Sacerdoti abbiamo contribuito a formare anche dei buoni papà! Con cordiale affetto... Buone Feste!**

**P. Ludovico Izzo**

*assistente spirituale dell'Aseap*

**Gli auguri sinceri e affettuosi dell'Aseap  
al Superiore Generale, ai sei Consultori,  
ai Passionisti e a tutti i nostri cari Amici**





# Notizie-flash

## LA FESTA DEL BEATO GRIMOALDO

Numerosa e devota la partecipazione alla festa del Beato Grimoaldo ne suo paese natale, Pontecorvo. Molto ben preparata, nei giorni



precedenti, dal giovane passionista confr. Marco Masi insieme al devoto Parroco don Lucio



Fusco. Ha presieduta la solenne Concelebrazione il Vescovo di Sora, Sua Ecc.za Gerardo Antonazzo con la partecipazione dei Parroci locali e di una

nutrita presenza dei Passionisti, tra cui il Postulatore "Dol" P. Pierluigi Mirra e l'assistente dell'Aseap p. Ludovizzo Izzo.

C'erano anche Il Sindaco, l'avv. Michele Notaro Sirianni, alcuni Assessori del Comune e il miracolato Nicola Romano con l'intera famiglia.

Dopo la breve e raccolta processione per il rione antico, gli affettuosi Pronipoti del Beato hanno offerto, come sempre, un nutrito e vario rinfresco agli ospiti; c'era anche una bella torta artisticamente addobata, riportando sopra l'immagine del giovane Beato passionista. Visionate sul sito Aseap più di cinquanta foto dell'avvenimento.

## ESSERE TESTIMONI CREDIBILI, SEMPRE!



(da *Riflessione Nov/2013*) **P. Alberto Pierangioli:** "Vivere seriamente la fede è la più alta avventura dell'uomo perché è *camminare al passo di Dio!*... Dobbiamo essere *testimoni credibili con la coerenza della vita*, dobbiamo prima vivere noi quello che vogliamo insegnare agli altri.

**La prima testimonianza deve iniziare nella famiglia**, dove tanti genitori non sanno più parlare di Gesù ai figli. Deve continuare nel lavoro, nella società, nella Chiesa, nel gruppo. E' testimone di Cristo nel gruppo di appartenenza, chi persevera nel cammino, chi partecipa con fedeltà agli incontri e s'impegna a chiamare altri, chi è sempre disponibile quando c'è bisogno di



dare una mano, chi sa suggerire e collaborare a nuove iniziative. Come laici passionisti, dobbiamo essere veri testimoni, altrimenti non siamo neppure veri cristiani.

## PER I GIOVANI STUDENTI L'ASEAP FA BIS E TRIS

Non è stata ancora decisa la data, ma anche per esplicita richiesta della Dirigente Scolastica, *dott.ssa Assunta Roviello*, tutti gli allievi dell'IC "Cales" faranno un'intera giornata di camposcuola (ritiro) nell'ex Scuola Apostolica. L'Aseap e i Passionisti saranno impegnati nell'animazione della giornata.



Inoltre, sono previsti uno o due incontri degli alunni con il passionista congolese *p. Bernard Mayele* per l'approfondimento del carisma e degli impegni dei Missionari tra i poveri.

## PASSIONISTI E LAICI: MODI DI ESSERE INSIEME

"Noi crediamo che il ricco potenziale del carisma, della vita e della missione dei Passionisti, giungerà a una più piena espressione e realizzazione quando sarà condiviso dai laici nella Famiglia Passionista.

Nel rispetto dell'identità e dell'originalità di ciascuna vocazione, ci apriamo ad un fecondo scambio di doni

nella reciprocità per promuovere con i laici che condividono il nostro carisma, la grata memoria della passione di Cristo in tutti gli uomini e donne che incontriamo sul nostro cammino, specialmente i 'crocifissi' di oggi.



Per facilitare questo, proponiamo che le Province, le Vice-Province e i Vicariati affermino la vocazione dei laici, uomini e donne, che condividono la vocazione passionista. E, per quanto è possibile, designeranno una delle loro case come luogo di accoglienza per i laici, in modo che con i Passionisti professi possano cercare nuovi modi di essere Passionisti insieme". (dagli Atti del 46° Capitolo Generale)

Foto qui sopra a dx: **p. Joachim REGO, Superiore Generale**

## IL BOLLETTINO "LE NOSTRE RADICI"

è anche su [www.passionisti/aseap](http://www.passionisti/aseap)

Redazione: Antonio Romano, Via Nino Bixio, 10/12  
antromano9@gmail.com; cell.329-0850327 tel/fax 081-8111990

**VISITATE IL NOSTRO SITO CON TANTE FOTO, ELENCHI SOCI E NOTIZIE**



## AVVENTO – NATALE 2013 MESSAGGIO DEL SUPERIORE GENERALE

Cari Fratelli, Sorelle e Amici della Famiglia Passionista,

Mentre vi scrivo questo messaggio, le popolazioni delle Filippine sono ancora stordite dallo shock e dalla incredulità che è seguita all'inimmaginabile devastazione lasciata nella sua scia dal Tifone Haiyan solo pochissimi giorni fa. In alcune parti del mondo, le guerre continuano a imperversare; in altre parti, i cuori rimangono testardamente ostili al porre un termine ai conflitti decennali. E ancora in altre parti del nostro villaggio globale, le persone stanno protestando, talvolta anche in modo violento, chiedendo una società più giusta e corretta, specialmente nei confronti di coloro che sono in cerca di asilo, delle vittime di abusi, di chi è discriminato in ragione della sua razza, del genere, del colore della pelle o del credo; di chi si impegna nella protezione del ambiente e del nostro pianeta per il futuro. M'interrogo e accetto la sfida, chiedendomi: "Come Passionisti, qual è la nostra risposta a questa realtà?".

Ben presto inizieremo nella Chiesa un nuovo Anno liturgico, con il tempo dell'Avvento: una opportunità e una chiamata di Dio a prepararci, personalmente e comunitariamente, alla sua venuta. È un tempo di rinnovamento. Questa "Venuta" o "Avvento" avviene effettivamente per noi sia nella memoria liturgica dell'Incarnazione (Dio che prende la condizione umana nella nascita di Gesù Cristo), la quale è celebrata a Natale, sia nella realtà del Cristo/Dio che "viene" dentro gli avvenimenti quotidiani della nostra vita e della vita del nostro mondo. Naturalmente, noi crediamo anche al mistero della nostra fede secondo cui "Cristo tornerà ancora!". Pertanto:



Madonna e bambino, Gerardo Dottori, 1924 - Italia

*"Che cosa significa questo Avvento per noi Passionisti, nel contesto di quanto sta accadendo nelle nostre vite e nel mondo di oggi? Come prepariamo una strada al Signore che deve venire, che sta già venendo quotidianamente, e che ancora verrà di nuovo?".*

Condivido con voi la seguente riflessione, presa dal Glenstal Bible Missal, nel quale ho trovato nutrimento per la mia riflessione:

*"La Chiesa, in questo Avvento, ci pone di fronte alle grandi visioni e profezie di Isaia. Nel fare ciò, il proposito non è quello di indurci a rilassarci o ad addormentarci, ma, al contrario, a provocarci alla vigilanza, con un impegno spirituale, per una vita fraterna onesta e giusta. Il presentimento ridestatosi in noi riguardante il futuro, ci riporta indietro al nostro presente e ci provoca a ponderare ben ciò che è in gioco. Si tratta in realtà di riconoscere Cristo, qui ed ora, vivente nello Spirito. È prendersi cura solo di lui, in modo da esser capaci di accoglierlo, pieni di fiducia, quando alla fine rivelerà se stesso".*

Il nostro Avvento, vissuto preparandoci a celebrare in modo significativo la festa della Incarnazione a Natale, semplicemente ci sfida ad aprire le porte della nostra vita all'accoglienza e alla ospitalità del Principe della Pace. Anche noi potremo unirvi al canto degli angeli: "Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà", se però renderemo profonda la nostra testimonianza nel lavorare per la pace, attraverso la riconciliazione e il dialogo, dentro le nostre comunità, famiglie e dentro la nostra società.

Vi auguro ogni grazia e benedizione, mentre entrate in questo tempo di rinnovamento, con le parole della invocazione: "Vieni, Signore Gesù" e prego che le vostre vite siano riempite dalla pace di Cristo nel nuovo anno che verrà.

P. Joachim Rego, C.P.  
Superiore Generale

# Buon Natale e Buon Anno 2014

Vi invitiamo a visionare sul nostro sito Aseap <http://www.passionisti.org/JoomlaOLD/sito/aseap/index.htm> le migliaia di foto dei 23 Raduni Annuali (Aseap-Day) e altre centinaia del Ciclopellegrinaggio annuale, che viene organizzato, da vent'anni, in onore del Beato Grimoaldo, giovane passionista.

Inoltre, nel ns sito aseap vi sono le foto storiche degli alunni (per gruppo di Classe) dell'Alunnato di Calvi Risorta, dal 1926 agli anni '80. Si può accedere anche agli elenchi degli alunni, divisi per classi (o ingresso all'alunnato) e, per una più agevole ricerca, in ordine alfabetico generale.